



Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello

Via Rio Maggio
(61021) Carpegna

Tel. 0722770073

Fax. 0722770064

e-mail: info@parcosimone.it

Sito Internet: www.parcosimone.it

Carpegna, 31 dicembre 2015

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 175 DEL 31/12/2015

SERVIZIO VIGILANZA

N. 285	OGGETTO: GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO –SERVIZIO SOS CINGHIALE.
Data 31/12/2015	

*L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** nel proprio ufficio*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- *la Legge quadro sulle aree protette n. 394/91 all'art. 11, comma 4, prevede la possibilità di "...prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco" ed ancora che "Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso";*
- *in particolare, ai sensi dell'art. 25, comma 4, dell'intesa per l'istituzione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello si prevede che "Nel territorio del Parco, con esclusione delle zone A), sono possibili interventi di controllo delle popolazioni faunistiche qualora resi necessari per assicurare la funzionalità ecologica" ed al comma 5 "Gli interventi di controllo devono essere effettuati prioritariamente attraverso l'utilizzo di metodi ecologici ed in subordine attraverso appositi piani di contenimento predisposti ed attuati dall'Ente di gestione avvalendosi di proprio personale o di soggetti in possesso di idonea abilitazione, appositamente formati ed autorizzati dal Parco. In caso di fauna omeoterma è necessario acquisire il parere dell'ISPRA".*

Dato atto che:

- Con decreto del commissario straordinario n. 105 del 21/12/2012 è stato approvato il Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) che ha i seguenti obiettivi gestionali:

DENSITÀ-OBIETTIVO (n. massimo di cinghiali presenti/km ² all'interno del Parco):	> tendente a 2,0 in epoca tardo invernale; > tendente a 3,0 in altri periodi.
ESBORSO ECONOMICO MASSIMO PER RISARCIMENTO ANNUALE DEI DANNI PROVOCATI DAL CINGHIALE ALLE COLTURE ED ALLE PRODUZIONI ALL'INTERNO DEL PARCO:	> tendente a € 10.000,00 considerando l'ammontare economico dei danni fornito dalle perizie effettuate

NUMERO MASSIMO DI INCIDENTI STRADALI CAUSATI ANNUALMENTE DA CINGHIALE SU STRADE INTERNE AL PARCO SU STRADE DI CONFINE:	> tendente a zero.
MANTENIMENTO DI UNA POPOLAZIONE VITALE DI CINGHIALE ALL'INTERNO DEL PARCO:	> Struttura di popolazione con P.S. tendente a 1:1 > Struttura di popolazione standard con percentuale minima di adulti pari ad almeno il 25% del totale

- Con nota prot. 18244 del 02/05/2013 l'ISPRA esprimeva parere favorevole al Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco approvato con atto n. 105/2012 succitato;
- Il Piano quinquennale prevede che ad inizio di ogni anno è redatto il Piano Annuale degli Interventi volto a definire ogni procedura di intervento individuata dal Piano di gestione: tempi d'attuazione-modalità d'attuazione-area di realizzazione-entità e quantificazione-disciplina pratica-mezzi e strumenti da utilizzare-modalità di controllo dello stato e verifica dei risultati.

Dato atto che:

- **IL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DEL CINGHIALE NEL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO prevede, in particolare, all'art. 16, comma 14, prevede la possibilità di individuare stazioni temporanee in corrispondenza di aree o colture particolarmente danneggiate;**
- È sorta la necessità di attivare un servizio volto a segnalare la presenza di cinghiali, singoli e in gruppo, in prossimità di coltivazioni di pregio e/o particolarmente danneggiate, che non sono oggetto degli interventi previsti dal Piano Annuale;
- È altresì necessario segnalare l'eventuale presenza di cinghiali nelle vicinanze dei centri abitati, interni al Parco, che potrebbero arrecare un potenziale rischio alla pubblica incolumità e causa di incidenti stradali.

Preso atto che:

- Da quanto stabilito nel Piano Annuale degli Interventi, dal Protocollo Operativo (in particolare dall'art. 16, comma 14) e dalle esigenze sopra evidenziate, **con atto n. 154 del 23/06/2014**, è apparso necessario ed urgente attivare un servizio di SOS CINGHIALI per:
 - o **tutelare la pubblica incolumità:** il Piano quinquennale approvato prevede come obiettivo gestionale il numero massimo/annuo di incidenti stradali tendente a zero – alla data odierna si è già verificato un incidente stradale;
 - o **salvaguardare le coltivazioni di pregio e/o particolarmente danneggiate:** in ragione che il Piano quinquennale approvato prevede l'obiettivo/anno di €. 10.000,00 di esborso economico per il risarcimento dei danni – alla data odierna si è già raggiunta la somma di circa €. 10.000,00 di danni.
- Ogni anno si supera l'obiettivo di €. 10.000,00 di esborso economico per il risarcimento dei danni nonché il numero massimo di incidenti stradali previsti Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*);

- **Appare quindi necessario mantenere il servizio di SOS cinghiale in quanto sono ancora presenti le necessità sopra espresse di tutela della pubblica incolumità e di salvaguardia delle coltivazioni, in particolare, quelle di pregio.**

Visti:

- il vigente Statuto dell'Ente Parco;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge 394/91;
- L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26/07/2013 e la L.R. Marche n. 27 del 02/08/2013;
- Il Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 105/2013.

DETERMINA

- **Di mantenere attivo** il servizio **SOS CINGHIALI**, istituito con atto n. 154 del 23/06/2014, ai sensi dell'art. 16, comma 14, del PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DEL CINGHIALE NEL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO;
- **Di dare atto** che il servizio consta delle seguenti procedure:
 - segnalazione della presenza di cinghiali utilizzando l'allegato modulo;
 - sopralluoghi da parte del personale dell'Ente Parco per individuare le pratiche gestionali più idonee al fine di affrontare la criticità segnalata;
 - se la pratica gestionale considerata maggiormente idonea sarà l'individuazione di stazione temporanea di sparo, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, il Servizio di Vigilanza fornirà le indicazioni per l'effettuazione dell'attività;
 - se la pratica gestionale considerata maggiormente idonea sarà l'individuazione di altre tecniche, si applicherà, sotto la supervisione del Servizio Vigilanza, quanto previsto dal Piano Annuale degli Interventi e dal Protocollo Operativo.
- **Di dare atto altresì** che i capi abbattuti con il servizio SOS CINGHIALI, essendo attivato in casi particolari riguardanti la pubblica incolumità e/o la salvaguardia di coltivazioni di pregio e/o particolarmente danneggiate, non concorrono a formare il numero previsto dal Piano Annuale degli Interventi, ma verranno considerati in fase di aggiornamento del Piano.
- **Di approvare** gli allegati moduli, allegati quale parte integrante e sostanziale, di segnalazione e di autorizzazione degli interventi;
- **Di demandare** ad un successivo provvedimento l'eventuale sospensione del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO (Dr. Gianfranco Soriani)



Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello

Via Rio Maggio
(61021) Carpegna

Tel. 0722770073

Fax. 0722770064

e-mail: info@parcosimone.it

Sito Internet: www.parcosimone.it

Carpegna, 31 dicembre 2015

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 175 DEL 31/12/2015

SERVIZIO VIGILANZA

N. 285	OGGETTO: GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO –SERVIZIO SOS CINGHIALE.
Data 31/12/2015	

*L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** nel proprio ufficio*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- *la Legge quadro sulle aree protette n. 394/91 all'art. 11, comma 4, prevede la possibilità di "...prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco" ed ancora che "Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso";*
- *in particolare, ai sensi dell'art. 25, comma 4, dell'intesa per l'istituzione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello si prevede che "Nel territorio del Parco, con esclusione delle zone A), sono possibili interventi di controllo delle popolazioni faunistiche qualora resi necessari per assicurare la funzionalità ecologica" ed al comma 5 "Gli interventi di controllo devono essere effettuati prioritariamente attraverso l'utilizzo di metodi ecologici ed in subordine attraverso appositi piani di contenimento predisposti ed attuati dall'Ente di gestione avvalendosi di proprio personale o di soggetti in possesso di idonea abilitazione, appositamente formati ed autorizzati dal Parco. In caso di fauna omeoterma è necessario acquisire il parere dell'ISPRA".*

Dato atto che:

- Con decreto del commissario straordinario n. 105 del 21/12/2012 è stato approvato il Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) che ha i seguenti obiettivi gestionali:

DENSITÀ-OBIETTIVO (n. massimo di cinghiali presenti/km ² all'interno del Parco):	> tendente a 2,0 in epoca tardo invernale; > tendente a 3,0 in altri periodi.
ESBORSO ECONOMICO MASSIMO PER RISARCIMENTO ANNUALE DEI DANNI PROVOCATI DAL CINGHIALE ALLE COLTURE ED ALLE PRODUZIONI ALL'INTERNO DEL PARCO:	> tendente a € 10.000,00 considerando l'ammontare economico dei danni fornito dalle perizie effettuate

NUMERO MASSIMO DI INCIDENTI STRADALI CAUSATI ANNUALMENTE DA CINGHIALE SU STRADE INTERNE AL PARCO SU STRADE DI CONFINE:	> tendente a zero.
MANTENIMENTO DI UNA POPOLAZIONE VITALE DI CINGHIALE ALL'INTERNO DEL PARCO:	> Struttura di popolazione con P.S. tendente a 1:1 > Struttura di popolazione standard con percentuale minima di adulti pari ad almeno il 25% del totale

- Con nota prot. 18244 del 02/05/2013 l'ISPRA esprimeva parere favorevole al Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco approvato con atto n. 105/2012 succitato;
- Il Piano quinquennale prevede che ad inizio di ogni anno è redatto il Piano Annuale degli Interventi volto a definire ogni procedura di intervento individuata dal Piano di gestione: tempi d'attuazione-modalità d'attuazione-area di realizzazione-entità e quantificazione-disciplina pratica-mezzi e strumenti da utilizzare-modalità di controllo dello stato e verifica dei risultati.

Dato atto che:

- **IL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DEL CINGHIALE NEL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO prevede, in particolare, all'art. 16, comma 14, prevede la possibilità di individuare stazioni temporanee in corrispondenza di aree o colture particolarmente danneggiate;**
- È sorta la necessità di attivare un servizio volto a segnalare la presenza di cinghiali, singoli e in gruppo, in prossimità di coltivazioni di pregio e/o particolarmente danneggiate, che non sono oggetto degli interventi previsti dal Piano Annuale;
- È altresì necessario segnalare l'eventuale presenza di cinghiali nelle vicinanze dei centri abitati, interni al Parco, che potrebbero arrecare un potenziale rischio alla pubblica incolumità e causa di incidenti stradali.

Preso atto che:

- Da quanto stabilito nel Piano Annuale degli Interventi, dal Protocollo Operativo (in particolare dall'art. 16, comma 14) e dalle esigenze sopra evidenziate, **con atto n. 154 del 23/06/2014**, è apparso necessario ed urgente attivare un servizio di SOS CINGHIALI per:
 - o **tutelare la pubblica incolumità:** il Piano quinquennale approvato prevede come obiettivo gestionale il numero massimo/annuo di incidenti stradali tendente a zero – alla data odierna si è già verificato un incidente stradale;
 - o **salvaguardare le coltivazioni di pregio e/o particolarmente danneggiate:** in ragione che il Piano quinquennale approvato prevede l'obiettivo/anno di €. 10.000,00 di esborso economico per il risarcimento dei danni – alla data odierna si è già raggiunta la somma di circa €. 10.000,00 di danni.
- Ogni anno si supera l'obiettivo di €. 10.000,00 di esborso economico per il risarcimento dei danni nonché il numero massimo di incidenti stradali previsti Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*);

- **Appare quindi necessario mantenere il servizio di SOS cinghiale in quanto sono ancora presenti le necessità sopra espresse di tutela della pubblica incolumità e di salvaguardia delle coltivazioni, in particolare, quelle di pregio.**

Visti:

- il vigente Statuto dell'Ente Parco;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge 394/91;
- L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26/07/2013 e la L.R. Marche n. 27 del 02/08/2013;
- Il Piano quinquennale di gestione della specie Cinghiale, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 105/2013.

DETERMINA

- **Di mantenere attivo** il servizio **SOS CINGHIALI**, istituito con atto n. 154 del 23/06/2014, ai sensi dell'art. 16, comma 14, del PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DEL CINGHIALE NEL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO;
- **Di dare atto** che il servizio consta delle seguenti procedure:
 - segnalazione della presenza di cinghiali utilizzando l'allegato modulo;
 - sopralluoghi da parte del personale dell'Ente Parco per individuare le pratiche gestionali più idonee al fine di affrontare la criticità segnalata;
 - se la pratica gestionale considerata maggiormente idonea sarà l'individuazione di stazione temporanea di sparo, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, il Servizio di Vigilanza fornirà le indicazioni per l'effettuazione dell'attività;
 - se la pratica gestionale considerata maggiormente idonea sarà l'individuazione di altre tecniche, si applicherà, sotto la supervisione del Servizio Vigilanza, quanto previsto dal Piano Annuale degli Interventi e dal Protocollo Operativo.
- **Di dare atto altresì** che i capi abbattuti con il servizio SOS CINGHIALI, essendo attivato in casi particolari riguardanti la pubblica incolumità e/o la salvaguardia di coltivazioni di pregio e/o particolarmente danneggiate, non concorrono a formare il numero previsto dal Piano Annuale degli Interventi, ma verranno considerati in fase di aggiornamento del Piano.
- **Di approvare** gli allegati moduli, allegati quale parte integrante e sostanziale, di segnalazione e di autorizzazione degli interventi;
- **Di demandare** ad un successivo provvedimento l'eventuale sospensione del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO (Dr. Gianfranco Soriani)